

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica" a seguito di un'adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Vale a dire che è quel bilancio che mette assieme le risultanze del bilancio consuntivo degli Enti stessi con quelle dei bilanci consuntivi dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, il tutto redatto secondo i principi del bilancio economico patrimoniale.

Il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 647 dell'art. 1 della L.199/2025, ha stabilito l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 31 ottobre dell'anno successivo e non più entro il 30 settembre il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato deve pertanto rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Le finalità principali del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli Enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

È costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

In sostanza il bilancio consolidato rappresenta una presa d'atto, effettuata a valle dell'approvazione dei bilanci consuntivi dell'Ente e delle Società controllate e/o partecipate, della situazione economico patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica nel suo complesso.

Il Bilancio consolidato presenta una notevole complessità tecnica di redazione e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economica e patrimoniale.

I diversi criteri per la redazione dei bilanci civilistici delle varie aziende rendono necessaria, a monte della redazione del bilancio consolidato, una operazione di riallineamento tra i bilanci dell'Ente e quelli delle società coinvolte.

Vale la pena di precisare che il bilancio consolidato rappresenta un tassello del percorso, delineato a livello internazionale ed europeo, per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni, volto a implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual, unico per il settore pubblico.

Dal momento che solo al 31/12/2024, come risulta da fonte ISTAT, il Comune di Chions è sceso sotto i 5.000 abitanti, per l'esercizio 2025 l'Ente è tenuto alla predisposizione del documento.

L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Al fine di consentire la predisposizione del Bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

La Giunta Comunale ha provveduto, con del. n. 46 del 18 maggio scorso, ad individuare il Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e gli enti e società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, che sono:

DENOMINAZIONE	% DI PART.
COMUNE DI CHIONS (ENTE CAPOGRUPPO)	100,00
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	3,84
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	3,556
FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.P.A.	8,34
GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.P.A.	0,57
CONSORZIO ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE PONTE ROSSO	9,28

Il Perimetro di consolidamento indica quali membri del Gruppo entrano nel bilancio consolidato; infatti, nei casi di irrilevanza o Impossibilità di reperire le informazioni non si procede al consolidamento.

Per il Comune di Chions queste fattispecie non sussistono pertanto il Perimetro di Consolidamento coincide con il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Comune di Chions ha trasmesso a tutti i componenti del gruppo le istruzioni e la richiesta del materiale necessario per il consolidamento, e questi nei tempi richiesti hanno trasmesso la documentazione necessaria alla capogruppo.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato non è un nuovo bilancio, ma l'aggregazione dei bilanci già approvati dal Comune e dagli organi competenti dei singoli componenti.

Però non è una semplice somma algebrica dei bilanci, poiché sono state eliminate le partite intercorse tra l'ente e le società (es. crediti/debiti reciproci o utili infragruppo) per evitare duplicazioni.

Nel caso del Comune di Chions, vista la mancanza di società controllate, trova applicazione il solo metodo proporzionale, vale a dire che i bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati sono iscritti per un importo proporzionale alla quota di partecipazione.

Fatte queste premesse, veniamo al risultato economico.

Il risultato dell'esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, riporta per il 2025 un valore pari a -1.049.397,77.

Tale risultato è in larga parte determinato dal risultato di bilancio della capogruppo redatto secondo i principi economico patrimoniali che, a consuntivo, presentata un disavanzo di € 1.169.705,73; mentre l'impatto del consolidamento risulta positivo per € 120.307,96, con tutte le partecipate in utile nel 2025, fattore questo che rende evidente la non necessità di operare interventi correttivi rispetto alle partecipate suddette.

Per quanto riguarda il valore estremamente negativo del bilancio economico patrimoniale della capogruppo, ricordo brevemente le conclusioni già espresse in fase di approvazione del conto consuntivo dell'Ente lo scorso mese di aprile da parte dell'ass.re Liut:

“ritengo doveroso segnalare che nel 2025 è stata operata una revisione importante relativamente al valore patrimoniale dei beni dell'Ente.

Per effetto di tale ricognizione sono stati aggiornati i valori patrimoniali e corrette alcune poste errate, azioni che hanno avuto quale riflesso l'ottenimento di un risultato molto negativo. Al netto di tutto ciò, tuttavia, segnalo che il valore ottenibile sarebbe risultato negativo per meno di 15 mila euro.

Tale risultato consente, in prospettiva, di nutrire un certo ottimismo anche in funzione del preventivato passaggio alla contabilità economico patrimoniale che, per il Comune di Chions, potrà quindi avvenire senza alcun effetto tellurico.”

Detto diversamente: il risultato economico negativo della Capogruppo è dovuto in parte dall'applicazione dei principi contabili armonizzati che portano a rilevare in conto economico i costi dovuti agli ammortamenti delle immobilizzazioni per € 1.357.577,96 non previsti nel rendiconto finanziario dell'ente e in parte dalla rilevazione di una sopravvenienza passiva dovuta alla rivalutazione delle immobilizzazioni dell'ente per € 1.155.281,52.

La sopravvenienza passiva è stata determinata dalla revisione straordinaria dei beni inventariati effettuata nel 2025. Per quanto riguarda gli ammortamenti si ha ragione di ritenere che l'aggiornamento del valore patrimoniale dei beni quale conseguenza degli importanti lavori di riqualificazione in corso porterà un deciso miglioramento della situazione contabile.

Tra l'altro va sempre ricordato che il risultato economico ha in ogni caso, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 118/2011, una valenza meramente conoscitiva, in quanto da un punto di vista operativo l'unico parametro da prendere in considerazione è l'avanzo di amministrazione finanziario che, per il 2025, è pari ad € 3.878.726,43 di cui 1.609.976,53 liberamente utilizzabili.

Questo dato del nostro rendiconto (approvato con deliberazione n.24 del 27.04.2026) potrebbe apparire contraddittorio, ma che in realtà rispecchia la normale applicazione delle regole contabili previste per gli enti locali (D.Lgs. 118/2011).

Il nostro Comune presenta un elevato avanzo di amministrazione, a fronte di un risultato economico d'esercizio negativo.

Questa è una situazione comune per i comuni italiani e non comporta alcuna conseguenza negativa o criticità per la salute finanziaria. Il motivo risiede nella netta differenza tra i due sistemi di calcolo, e in particolare il risultato economico, che segue la logica delle aziende private, risente pesantemente di costi 'virtuali' che non generano uscite di denaro, in primis gli ammortamenti del nostro patrimonio immobiliare e infrastrutturale (strade, scuole, edifici pubblici).

Gli immobili e le infrastrutture invecchiano e da un punto di vista contabile perdono valore ogni anno, salvo l'effettuazione di opere di investimento sugli stessi; questo deperimento si traduce in un 'costo' contabile che causa un risultato economico negativo. Tuttavia, questo deterioramento non comporta un costo effettivo per le casse comunali.

Per concludere i conti del Comune sono in piena sicurezza, la capacità di spesa dell'Ente è intatta e questa discrepanza è il mero effetto tecnico di una coesistenza di regole contabili differenti, non un sintomo di sofferenza gestionale.

Nei prossimi esercizi, anche a seguito della rivalutazione straordinaria del patrimonio effettuata in occasione dell'ACCRUAL, e la conseguente diminuzione degli ammortamenti, è comunque altamente probabile che dal prossimo rendiconto il risultato economico negativo si ridimensioni.

Lo stato patrimoniale consolidato del GAP Comune di Chions al 31 dicembre 2025 pareggia per un totale attivo uguale al totale passivo di € 48.295.734,64 (nell'esercizio precedente pareggiava per

€ 48.930.415,68) con un patrimonio netto di € 27.724.162,00 (nell'esercizio precedente di € 28.844.550,64).

Quindi ricapitolando:

- Il risultato d'esercizio per l'anno 2025 del bilancio consolidato del Gap avente il Comune di Chions quale capogruppo presenta un deficit complessivo di poco inferiore a 1 milione 50 mila euro;
- Tale esito è dovuto interamente al bilancio consuntivo economico patrimoniale del Comune di Chions, negativo per circa 1 milione 170 mila euro;
- Viceversa il contributo delle società partecipate è complessivamente positivo per circa 120 mila euro, con tutte le partecipate in utile;
- Ciò rende superflua l'adozione di azioni correttive rispetto all'azione delle partecipate medesime;
- Il risultato negativo relativo al Comune di Chions è sostanzialmente dovuto all'azione, posta in essere lo scorso anno, di revisione dei valori patrimoniali dell'Ente, operazione che fra l'altro ha fatto emergere la necessità di correzione, una tantum, di alcune poste errate;
- Il fatto che tale operazione di revisione sia stata un'operazione straordinaria e limitata al 2025, unito alla rivalutazione immobiliare conseguente alla conclusione delle importanti opere di investimento in corso su molti edifici comunali, porta a concludere che, anche sotto il profilo economico patrimoniale il bilancio del Gap facente capo al Comune di Chions non presenti, in prospettiva, elementi di criticità.

Su questo complesso documento è stato ottenuto il parere favorevole da parte del Revisore Unico dott. Daniele Delli Zotti che vado succintamente a riepilogare:

L'Organo di revisione ha verificato:

- Che la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- Che sono indicati i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- Che è indicata la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente;
- Che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- I criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- La composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- Le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

Lo stesso Organo di Revisione ha rilevato che:

- Il bilancio consolidato 2025 dell'Ente è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- L'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- La procedura di consolidamento risulta sostanzialmente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- Il bilancio consolidato 2025 dell'Ente rappresenta in modo sostanziale la consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento.
- Tutto ciò valutato e verificato l'Organo di Revisione
- HA ESPRESSO
- Giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2025 del perimetro di consolidamento dell'Ente.

.....

Ringrazio l'Ufficio Finanziario-Contabile dell'Ente per la compilazione di un documento sicuramente complesso ed il revisore unico per la collaborazione, e chiedo al Sindaco di porre ai voti la proposta di deliberazione.